



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLA LINGUA GRECA 1

SSD: LINGUA E LETTERATURA GRECA (L-FIL-LET/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (N56)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MINUTO CRISTIANO

TELEFONO:

EMAIL: cristiano.minuto@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende riflettere sulle principali caratteristiche della lingua della poesia epica tardoantica e sull'influenza che il più ampio contesto culturale ha esercitato su di essa. Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso l'analisi di uno specifico caso di studio: la lingua delle *Dionisiache* di Nonno di Panopoli e il suo rapporto con le opere d'arte contemporanee. Il confronto fra alcuni brani del poema nonniano, da un parte, e i mosaici, i dipinti e i monumenti, dall'altra, metterà in luce come essi condividano alcuni principi comuni, come la ricerca della luminosità e della policromia, il gusto per la frammentazione e la miniaturizzazione, la tendenza all'accumulo di elementi diversi

all'interno di una singola opera. Questi e altri principi sono alla base della nuova lingua epica creata da Nonno, destinata ad avere un grande successo nella tarda antichità.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti devono mostrare di avere una conoscenza profonda delle caratteristiche della nuova lingua della poesia nonniana e del suo stretto legame col contesto nel quale è stata prodotta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso mira a fornire agli studenti le capacità necessarie per applicare la metodologia acquisita all'analisi di altri testi della poesia greca tardoantica, che siano particolarmente interessanti sotto il profilo linguistico.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Ut pictura poesis: la nuova lingua delle *Dionisiache* di Nonno e le opere d'arte tardoantiche

1. Introduzione alle *Dionisiache* di Nonno.
2. Panoramica sul rapporto fra arte e letteratura in età tardoantica.
3. Lettura, traduzione e commento di passi scelti dalle *Dionisiache* di Nonno.

MATERIALE DIDATTICO

1. Nonno di Panopoli, *Le Dionisiache*, introduzione, traduzione e commento di D. Gigli Piccardi, Milano: BUR, vol. 1, 2003.
 2. Nonno di Panopoli, *Le Dionisiache*, introduzione, traduzione e commento di F. Gonnelli, Milano: BUR, vol. 2, 2003.
 3. Nonno di Panopoli, *Le Dionisiache*, introduzione, traduzione e commento di G. Agosti, Milano: BUR, vol. 3, 2004.
 4. Nonno di Panopoli, *Le Dionisiache*, introduzione, traduzione e commento di D. Accorinti, Milano: BUR, vol. 4, 2004.
 5. G. Agosti, *Contextualizing Nonnus' Visual World*, in K. Spanoudakis (ed.), *Nonnus of Panopolis in Context. Poetry and Cultural Milieu in Late Antiquity with a Section on Nonnus and the Modern World*, Berlin-Boston 2014, pp. 141-174.
 6. T. M. Kristensen, *Nonnus and the Art of Late Antiquity*, in D. Accorinti (ed.), *Brill's Companion to Nonnus of Panopolis*, Leiden-Boston 2016, pp. 460-478.
- I due articoli (punti 5 e 6) saranno forniti durante il corso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale

☐ Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione